



il Quotidiano del Sud



Edizione **BASILICATA**

ANNO 14 - N. 204 - € 1,20

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Annarumma, 39/A - 83100 - Avellino
Redazione di POTENZA, : via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 1656020 - fax 0971 476797 - email potenza@quotidianodelsud.it
Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 1887000 - fax 0835 256466 - email matera@quotidianodelsud.it

Venerdì 25 luglio 2014

Entusiasmo a Grassano per Bill De Blasio

«Bello essere a casa»



De Blasio sul palco con il sindaco di Grassano e il presidente Pittella (Martemucci)

Ma è chiusa la porta dell'abitazione della nonna

CORRADO, SPADAFINO alle pagine 8,9,10 e 11

“Visti dall'esterno i luoghi sono sempre migliori di come li racconta chi ci vive dentro”: lo ha detto **Bill De Blasio** a Grassano ed è il messaggio più importante che ci lascia il suo passaggio.

Sindaco di New York figlio di emigrati, visitatore delle sue terre d'origine da straniero. Trae forza, speranza e ottimismo dalle sue policentriche radici. Questo dovrebbe imparare la Basilicata: fiera di accogliere, duttile nella contaminazione, fiduciosa del suo pregio che visto da fuori è percepito per quello che è, altissimo, superiore a quello che viene percepito in casa. E' un atteggiamento diverso dall'orgoglio d'appartenenza, anzi, esattamente il contrario.

E' la giusta commistione tra flussi viaggianti.

Se arrivano i turchi apriamogli le porte della città, **non sono invasori.**

La Cigl dopo l'incontro al Mise. Genovesi: «Servono atti e non pacche sulle spalle»

«Le trattative sul petrolio come il terzo segreto di Fatima»



Genovesi

«Ancora non è chiaro se rimane il rischio di scambio su nuove trivellazioni»

Critico anche Rosa: «La proposta di Berlinguer? Era già nostra, aspettiamo azioni concrete»

ROSA a pagina 13

GRANCIA

“La Storia bandita” senza il gestore

ROSA a pagina 12

VIETRI

Furgone nella scarpata, con la refurtiva

BUONO a pag. 30

VI SEGNALIAMO:

■ OPENPOLIS

I redditi dei parlamentari
Tutti danno il consenso
alla pubblicazione
Per ora aggiornati quelli
di Folino e Petrocelli



Folino e Petrocelli



AMATO a pagina 14

■ IL CASO

Corvi anche
al Cral
regione
Accuse
a Ricciardi:
«Mi dimetto»



Il palazzo della Regione

AMATO a pagina 15

GRUPPO IULA
la professionalità al servizio dell'ambiente

BNG s.r.l.
SETTORE ECOLOGIA
trattamento fanghi ed acque
riciclaggio rifiuti
bonifica terreni
bonifica siti industriali e/o dismessi
pronto intervento ecologico

Sede legale e amministrativa
S.S. 407 Basentana Km 68
Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (Mt)
Tel. 0835.757012 - 757015
Fax 0835.755607
e-mail: info@gruppoiula.com
www.gruppoiula.com

SPORT

■ **CALCIO LEGA PRO**
Matera-Adduce
continua
la grana-stadio


I tifosi in Comune

■ **BASKET SILVER**
La Bawer
prende Bonessio
Due colpi in arrivo

Quotidiano
ESTATE

Haber ospite
della XV edizione
del Lucania Film
Festival
Dal 10 agosto
a Pisticci

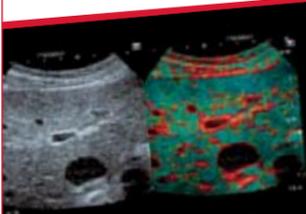
a pagina 21

9 771974 617259

STUDIO ECOGRAFICO Dott. ANTONIO RINA
ELASTOSONOGRAFIA EPATICA

E' un nuovo esame che fornisce dati che nessun'altra tecnica è in grado di conseguire in condizioni di:

- Epatiti B e C ed altre.
- Obesità, anche nei bambini, fegato grasso, diabete, aumento del colesterolo e trigliceridi.
- Aumento delle transaminasi e delle Gamma GT.
- Assunzione di alcool, droghe e farmaci.
- Talassemia e aumento del volume della milza.



STUDIO ECOGRAFICO Dott. ANTONIO RINA
Via Magna Grecia n. 57
75020 Nova Siri Marina (MT)
Per prenotazioni:
339 6354005
www.ecografarina.it

PETROLIO

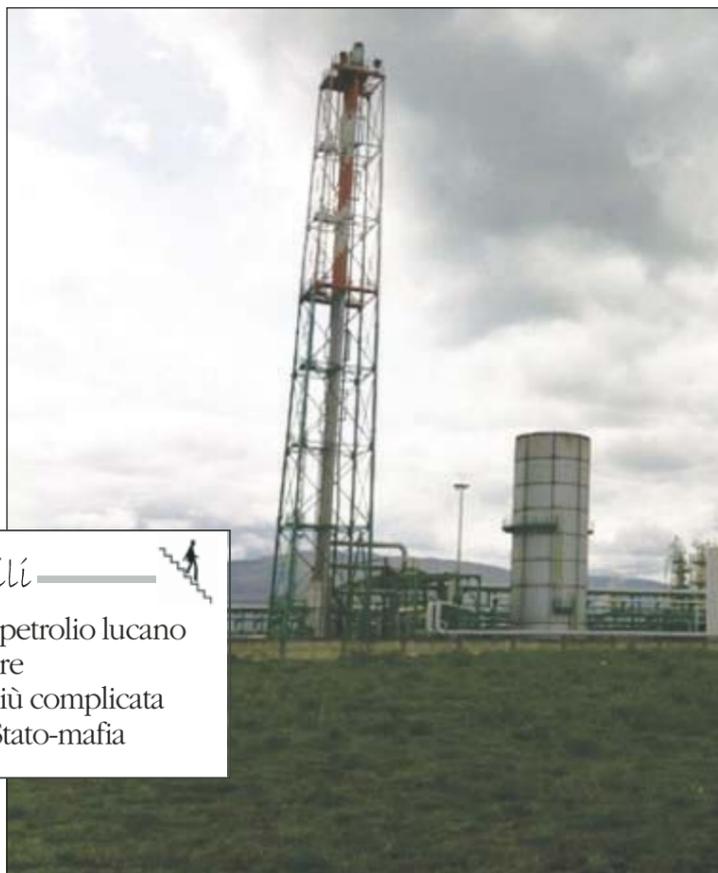
Critiche e richieste di chiarimento dopo l'incontro al Ministero dello Sviluppo

«E' COME il terzo segreto di Fatima. Giudicheremo dai testi». Il segretario della Cgil Alessandro Genovesi, uscendo un po' dai toni entusiastici che hanno salutato lo sblocco della trattativa tra Stato e Regione sul petrolio, pone l'accento su alcune questioni rilevanti che toccano direttamente tutti i Lucani. In una nota non lesina critiche, ma chiede soprattutto chiarezza.

«Prima o poi - esordisce - le carte dovranno essere scoperte. Da un lato un comunicato della Regione informa che il Governo sarebbe intenzionato a riconoscere le annualità 2011 e 2012 della carta carburante rimodulandola in base al reddito ma - soprattutto - che sarebbe disposto da subito, utilizzando anche decreti in conversione, a modificare la legge destinando le risorse 2013 e quelle future alle politiche sociali. Fatto che rappresenterebbe sicuramente una novità positiva permettendo di utilizzare queste risorse per un reddito minimo di inserimento rivolto alle 30 mila famiglie lucane in povertà, offrendo loro lavoro e dignità». Per la cronaca soltanto qualche giorno fa, proprio Genovesi aveva presentato la proposta della Cgil di reddito minimo d'inserimento facendo riferimento ai fondi destinati alla carta carburante. Il sindacato ha calcolato che con l'80 per cento dei fondi destinati al bonus,

scale Nobili

La trattativa sul petrolio lucano finirà con l'essere una faccenda più complicata della trattativa Stato-mafia



Estrazioni in Val D'Agri. Nella foto piccola Genovesi



insieme alle risorse regionali per le politiche sociali e i fondi per le politiche passive, si potrebbero raggiungere quei 100 milioni che servirebbero per il reddito minimo. Tornando alle questioni relative al tavolo romano, per il segretario della Cgil, qualora la platea della "card" venisse ampliata, ci sarebbe il rischio che la Basilicata si trasformi «in una specie di "suq arabo", con i poveri costretti al baratto tra buoni benzina e pane. Peccato che per attivare programmi di lavoro utile, politiche di inclusione sociale bisogna dare a Regione, Comuni, Aziende sanitarie risorse e non galloni di benzina». Insomma, riprende Genovesi: «quel che servono sono atti formali: il riconoscimento, da parte di Palazzo Chigi e del Mef, dell'esclusione delle royalties dai piani annuali e triennali di contabilità nazionale per il Patto. Servono cioè leggi e decreti, non pacche sulle spalle». In merito poi all'articolo 16 «sembrirebbe di essere alla conferma di quanto già emerso nei confronti tecnici passati, in materia di superamento del tetto, di inclusione delle estrazioni già autorizzate (Eni e Total) nel computo del ristoro economico, di riconoscimento dei benefici per 20 (e non più 10) periodi di imposta. Su questo punto c'eravamo già arrivati, anche grazie ad un positivo lavoro di squadra tra forze sociali e Regione nei confronti del Mise, ma rimaneva e rimane da capire se il tutto è dentro il riconoscimento che, oltre quanto già autorizzato, la Basilicata non andrà o se permarrà il rischio di "scambio" su nuove trivellazioni in terra e in mare. Il punto su cui ci fermammo durante il confronto fu proprio questo: perché abbiamo sempre discusso di riconoscimento alla Basilicata, non di ulteriori scambi sulla salute delle persone. Su questo aspetto fondamentale non è ancora chiara la posizione del Governo e non è un dettaglio da po-

«Trattativa? Come il terzo segreto di Fatima»

Il segretario della Cgil Alessandro Genovesi critico:

«I lucani hanno bisogno di lavoro e reddito minimo di inserimento»

co».

Conclude. «Il punto - conclude Genovesi - che non va sottovalutato è che anche l'eventuale modifica dell'articolo 16 (al netto di pretendere una sorta di "blocco" a nuove trivellazioni), o ulteriori interventi (zone franche fiscali, ecc.) non produrranno effetti concreti prima del 2017-2018, a differenza della modifica della carta carburante cui risorse sono già ac-

cantonate e sarebbero immediatamente utilizzabili per programmi di inserimento e reinserimento al lavoro dei più poveri».

Insomma Genovesi vuole vederci chiaro, o meglio vuole vedere «se ci saranno i testi, cosa ci sarà scritto e se entreranno o meno già nell'agenda legislativa del Governo e del Parlamento nelle prossime settimane. Su questo - conclude - come

sindacato diremo la nostra e trarremo tutte le conseguenze. Perché il tempo è scaduto, perché quello di cui hanno bisogno i lucani sono lavoro, reddito minimo di inserimento, politiche industriali all'altezza della crisi. Subito ed ora. Senza tentennamenti, senza pasticci, senza essere trattati come una popolazione di serie B».

g. r.

Nota al "vetriolo" del consigliere regionale di Fratelli D'Italia

«Azioni, non parole»

Rosa avverte: «Con il memorandum nuove estrazioni»

«LO SBLOCCO dei fondi sulla card benzina è dovuto, è previsto per legge, è un diritto acquisito dei Lucani. Inoltre, a novembre, se non utilizzati, i soldi spettanti alla Basilicata finirebbero nelle casse dello Stato». A gettare acqua sul fuoco sui facili entusiasmi che hanno accompagnato l'incontro romano di mercoledì scorso, ci ha pensato in una nota il consigliere regionale di Fratelli D'Italia, Gianni Rosa. «Il Pd - dice - si sta trasformando in un'agenzia pubblicitaria: dal Governo centrale a quello locale, gli slogan si moltiplicano. Non ci sono più politici di centrosinistra ma solo imbonitori di folle». Entrando nel merito della discussione romana, Rosa fa notare come «l'aumento del tetto da 50 milioni a 250/300 milioni» in realtà non dovrebbe esserci perché il Ministero

«parla di massimo 200 milioni di euro complessivi per "progetti infrastrutturali immediatamente cantierabili"». «Un contentino» chiosa il consigliere regionale. Sul memorandum è critico: «va avanti e porta con sé nuove estrazioni, annullando, di fatto, ogni e qualsiasi tentativo di ristoro per i Lucani». «Di una cosa - aggiunge Rosa - però dobbiamo dare atto, non perché si tratta di qualcosa che ci compiace, ma perché dimostra ancor di più che le nostre proposte di legge sono su una buona strada. Infatti, apprendiamo dai giornali che l'assessore Berlinguer ha fatto 'sua' la nostra proposta di istituire una zona a fiscalità speciale».

«Prendiamo atto di questa apertura - conclude il consigliere di Forza Italia - e speriamo che venga mantenuta an-

che con i fatti quando la proposta di legge giungerà in Consiglio. I Lucani hanno bisogno di azioni concrete e non di belle parole».



Gianni Rosa

IL SOTTOSEGRETARIO

«Sì del Governo all'emendamento sul bonus benzina»

«IL governo ha dato parere favorevole ad un emendamento (...) che prevede di destinare incentivi esclusivamente ai territori dove insistono attività di estrazione e lavorazione di idrocarburi, con particolare riferimento alla Regione Basilicata». Ad affermarlo in una nota è il sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico, senatrice del Nuovo Centrodestra Simona Vicari. In questo modo, aggiunge Vicari, «sarà possibile mettere a disposizione della Regione risorse aggiuntive superiori ai 5 milioni di euro, che serviranno per finanziare i fondi relativi al bonus carburanti». Oggi infatti la legge prevede la ripartizione degli incentivi anche con i territori che ospitano rigassificatori motivo per cui dopo alcune sentenze favorevoli alla Regione Veneto l'erogazione del bonus benzina si era fermata.

FOCUS

In pillole i punti analizzati a Roma

DURANTE l'incontro che si è tenuto a Roma è stato annunciato il prossimo sblocco dei fondi relativi al bonus carburanti: 78 milioni di euro relativi al 2011, 93 milioni relativi al 2012 e 85 milioni per il 2013. Un altro importante risultato è il possibile aumento (da 50 fino a 200 milioni) del tetto alla compartecipazione regionale all'Ires ed il contestuale allungamento del periodo d'imposta di riferimento da 10 a 20 anni, allo scopo di utilizzare queste disponibilità in progetti infrastrutturali immediatamente cantierabili.

Un'altra novità emersa nel corso dell'incontro riguarda infine la rimodulazione dell'erogazione del bonus carburanti che sarà graduato sulla base delle fasce di reddito con l'obiettivo di favorire le fasce più deboli.



ANAS S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 56 del 19.05.2014 è stato pubblicato l'avviso relativo agli appalti aggiudicati relativo a:
Oggetto: PZ 03/13 - Descrizione - S.S. "95 VAR" Lavori di Manutenzione Straordinaria per il riposizionamento degli impalcati del viadotto Melandro. Codice CUP F77H13001090001 - Codice CIG 536220036C; **Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli articoli 81 e 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.; **Offerte ricevute:** n. 4; **Aggiudicatario:** Impresa Fip Industriale S.p.A. - con un importo offerto di € 6.500.654,97, comprensivo di € 300.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. L'avviso integrale è stato inviato alla GUCE in data 15.05.2014, pubblicato sull'albo della sede legale di Roma e sul sito internet www.stradeanas.it e sul sito www.infrastrutturetrasporti.it.

Roma, li 25.07.2014

IL DIRIGENTE RESPONSABILE GARE E CONTRATTI
Avv. Daniele Tornusciolo

VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454956 - 06/4456224 • sito internet www.stradeanas.it



LA NUOVA

del Sud

VENERDÌ 25 LUGLIO 2014

BASILICATA



www.lanuovatv.it

www.nuovadelsud.it

Anno IX - N. 204 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Mimmo Parrella.
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



Ultime ore strategiche per decidere se rinviare o meno l'Assemblea. Le voci di rotture alimentano i dubbi

Pd, spettro franchi tiratori



Oggi si decide se rinviare l'Assemblea Pd di lunedì. A PAG. 5



“E' bello essere a casa” “Tornerai da presidente”

Il sorriso di Bill de Blasio conquista Grassano: “La mia famiglia ha vissuto il sogno americano non dimenticando mai l'orgoglio delle proprie radici”

Mediazione fatta, Priore torna a mangiare Gruppo Lucano e Regione fanno la pace



Priore. A PAGINA 8

Petrolio

Cgil scettica: la trattativa è come il terzo segreto di Fatima



A PAGINA 4

Comune di Potenza, prime tensioni

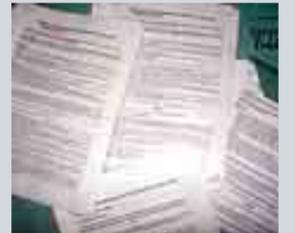
Il sindaco De Luca ci ripensa e cede la delega dello Sport a Salvia



A PAGINA 9

Matera, non si placa il “caso Vizziello”

FdI ancora all'attacco: “Nessuno ottiene finanziamenti in un giorno”



A PAGINA 19

Matera. Adduce: “Mi preoccupa che Columella voglia consegnarmi la squadra”



La conferenza stampa di Adduce ieri per spiegare la questione XXI Settembre. NELLO SPORT

Melfi ancora a segno: accordo con Guerriera



Il Melfi trova l'accordo con Marco Guerriera. NELLO SPORT



MUSICA e MULTIMEDIA

Stampa CD-DVD - Recording Studio

CD & M s.r.l.

SS 93 km 94,300 C/da Iscalunga

85020 Filiano (PZ)

Tel./fax: 0971 88488 - 340 9852135

www.cdem.it - info@cdem.it



PETROLIO E BASILICATA

Rosa (Fdi): "Gli slogan si moltiplicano, ma il bastone farà male rispetto alla carota. Meglio più royalties"
"Ormai il Pd è come un'agenzia pubblicitaria"

POTENZA- Sulla questione petrolio «il Pd si sta trasformando in un'agenzia pubblicitaria». E' la stiletta del consigliere regionale di Fdi, Gianni Rosa, per il quale, dopo l'ultimo incontro a Roma, «dal governo centrale a quello locale, gli slogan si moltiplicano». «Non ci sono più politici di centrosinistra ma solo imbonitori di folle - aggiunge -. Per non parlare, poi, dei rapporti tra autorità: il bastone e la carota». Quan-

"Siamo ancora più convinti della bontà delle nostre proposte"

to alla "carota, «lo sblocco dei fondi sulla card benzina è dovuto, è previsto per legge, è un diritto acquisito dei lucani. Inoltre, a novembre, se non utilizzati, i soldi spettanti alla Basilicata finirebbero nelle casse dello Stato. Quindi, qua-

le carota? - si chiede Rosa - L'aumento del tetto da 50 milioni a 250/300 milioni? Innanzitutto l'annuncio clamoroso è stato immediatamente smentito dal comunicato del Ministero che parla di massimo 200 milioni di euro complessivi per "progetti infrastrutturali immediatamente cantierabili". E, poi, sempre di un contentino si tratta. Mentre il bastone, quello si che farà male: il memorandum va avanti e porta con sé nuove

estrazioni, annullando, di fatto, ogni e qualsiasi tentativo di ristoro per i lucani». «A questo punto - aggiunge l'esponente di Fratelli d'Italia -, siamo ancora più convinti della bontà delle nostre proposte che prevedono, tra l'altro, un aumento chiaro della percentuale delle royalties petrolifere, la riduzione del prezzo della benzina alla pompa, senza fasce di reddito (i danni alla salute e all'ambiente li patiscono tutti i lucani!),



Un pozzo di petrolio in Basilicata

una destinazione vincolata per l'uso delle royalties e lo stop alle nuove estrazioni». «Di una cosa però dobbiamo dare atto, non perché si tratta di qualcosa che ci compiacce, ma perché dimo-

stra ancor di più che le nostre proposte di legge sono su una buona strada. Infatti, apprendiamo che l'assessore Berlinguer ha fatto 'sua' la nostra proposta di istituire una zona a fiscalità speciale. Prendiamo atto di questa apertura - conclude Rosa - e speriamo che venga mantenuta anche con i fatti quando la proposta di legge giungerà in Consiglio. I Lucani hanno bisogno di azioni concrete e non di belle parole».

Genovesi (Cgil) scettico dopo l'incontro al Mise: "A questo punto non rimane che aspettare e vedere se ci saranno i testi"

"Ormai la trattativa con il governo sul petrolio è come il terzo segreto di Fatima"

POTENZA- "Oramai il confronto con il Governo sui giusti riconoscimenti al contributo energetico della Basilicata sembra essere diventato come il terzo segreto di Fatima". E' quanto dichiara Alessandro Genovesi, segretario generale della Cgil di Basilicata, all'indomani dell'incontro al Mise che ha portato allo sblocco della card carburante e, almeno nelle note ufficiali di Regione e governo, a passi in avanti sulla questione Memorandum. «Ma prima o poi - aggiunge Genovesi - le carte dovranno essere scoperte». Anche perché le versioni dell'esito del vertice sono in parte contrastanti. «Da un lato un comunicato della Regione - afferma il segretario della Cgil - informa che il governo sarebbe intenzionato a riconoscere le annualità 2011 e 2012 della carta carburante rimodulandola in base al reddito ma, soprattutto, che sarebbe disposto da subito, utilizzando anche decreti in conversione, a modificare la legge destinando le risorse 2013 e quelle future alle politiche sociali. Fatto che rappresenterebbe sicuramente una novità positiva permettendo di utilizzare queste risorse per un reddito minimo di inserimento rivolto alle 30mila famiglie lucane in povertà, offrendo loro lavoro e dignità. Dall'altro i deputati del centrodestra dicono invece, citando sempre il governo, che la carta carbu-



Il tavolo sul petrolio con il ministro Guidi a Potenza

rante resterà, magari ampliandola a tutti i residenti e trasformando la Basilicata in una specie di 'suq arabo', con i poveri costretti al baratto tra buoni benzina e pane. Peccato che per attivare programmi di lavoro utile, politiche di inclusione sociale bisogna dare a Regione, Comuni, Aziende sanitarie risorse e non galloni di benzina". «Così come sull'esclusione delle royalties dal patto di stabilità siamo al riconoscimento delle giuste ragioni dei lucani - continua Genovesi -, ma la ragione, dice un proverbio, è dei matti. Quel che servono sono atti formali: il riconoscimento, da parte di Palazzo Chigi e del Mef, dell'esclusione delle royalties dai piani annuali e triennali di contabilità nazionale per il Patto. Servono cioè leggi e decreti, non pacche sulle spalle».

"Infine sulla riforma dell'articolo 16 sembrerebbe di essere alla conferma di quanto già

emerso nei confronti tecnici passati, in materia di superamento del tetto, di inclusione delle estrazioni già autorizzate (Eni e Total) nel computo del ristoro economico, di riconoscimento dei benefici per 20 (e non più 10) periodi di imposta. Su questo punto c'eravamo già arrivati - evidenzia Genovesi - anche grazie ad un positivo lavoro di squadra tra forze sociali e Regione nei confronti del Mise, ma rimaneva e rimane da capire se il tutto è dentro il riconoscimento che, oltre quanto già autorizzato, la Basilicata non andrà o se permarrà il rischio di 'scambio' su nuove trivellazioni in terra e in mare. Il punto su cui ci fermammo durante il confronto fu proprio questo: perché abbiamo sempre discusso di riconoscimento alla Basilicata, non di ulteriori scambi sulla salute delle persone. Su questo aspetto fondamentale non è ancora chiara la posizione del

Governo e non è un dettaglio da poco". Dunque, "al netto quindi del fatto che da novembre siamo impegnati in un confronto sulle tre questioni ora ricordate (superamento carta carburante, articolo 16, patto di stabilità), il punto che non va sottovalutato - conclude Genovesi - è che anche l'eventuale modifica dell'articolo 16 (al netto di pretendere una sorta di "blocco" a nuove trivellazioni), o ulteriori interventi (zone franche fiscali, ecc.) non produrranno effetti concreti prima del 2017-2018, a differenza della modifica della carta carburante cui risorse sono già accantonate e sarebbero immediatamente utilizzabili per programmi di inserimento e reinserimento al lavoro dei più poveri". Per il segretario lucano della Cgil "a questo punto non rimane che aspettare di capire chi ha ragione, di vedere se ci saranno i testi, cosa ci sarà scritto e se entreranno o meno già nell'agenda legislativa del governo e del Parlamento nelle prossime settimane. Su questo come sindacato diremo la nostra e trarremo tutte le conseguenze. Perché il tempo è scaduto, perché quello di cui hanno bisogno i lucani sono lavoro, reddito minimo di inserimento, politiche industriali all'altezza della crisi. Subito ed ora. Senza tentennamenti, senza pasticci, senza essere trattati come una popolazione di serie B".

Zona franca, "da Berlinguer la scoperta dell'acqua calda"

POTENZA- «E' proprio il caso di ripetere che l'assessore Berlinguer continua a scoprire l'acqua calda». E' ironico il commento di Filippo Massaro, presidente dello Csail, all'annuncio che l'assessore regionale Berlinguer, nel corso dell'incontro al Mise, avrebbe «introdotto ulteriori elementi di dibattito sulla scorta di alcune recenti Direttive europee, che hanno consentito in alcuni Paesi, come la Francia, di istituire delle zone speciali sul piano fiscale». «Noi del Csail, in verità - afferma Massaro -, da oltre una dozzina di anni lo stiamo ripetendo e proponendo la Zona Franca perché non da oggi abbiamo scoperto che l'accisa sul carburante anche nel comprensorio petrolifero della Val d'Agri sfiora il 43%». «E' ci battiamo per l'istituzione di una Zona Franca nel comprensorio petrolifero, per non pagare il carburante con il prezzo più alto come accade adesso, e per favorire investimenti industriali attraverso sgravi fiscali specie a favore di piccole e medie imprese e di nuove assunzioni». «Adesso più che nell'assessore Berlinguer, ci auguriamo destinato a ricoprire l'incarico non

ancora per molto - continua Massaro -, le nostre speranze sono riposte nell'europarlamentare Gianni Pittella che si è espresso da tempo a favore della Zona Franca Val d'Agri-Sauro». «Nell'area Val d'Agri-Sauro - aggiunge - ci sono le stesse condizioni che si sono verificate in Francia per realizzare un'area franca. Ci sono soprattutto gli indicatori economici legati alla disoccupazione, allo spopolamento e aggregando una decina di comuni si raggiunge la soglia demografica richiesta». «A questo punto, mettendo da parte le divisioni politiche - conclude Massaro - gli esponenti lucani di Governo e i parlamentari della nostra regione, d'intesa con il governatore e gli europarlamentari devono battersi perché si possa raggiungere un'antica e legittima aspirazione e soprattutto per scongiurare il rischio che le Zfu siano individuate solo nei quartieri degradati di Napoli, come alcuni rappresentanti campani di Governo vorrebbero fare. Per il comprensorio del petrolio è questo uno strumento efficace di contrasto alla povertà che continua a coinvolgere sempre più famiglie e che l'"oro nero" non ha spezzato».

Tancredi GIOIELLI
SALDI -30%
 su tutta la merce in saldo
POTENZA

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA
 Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
 Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 0835/251311 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Publikompass. Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418536 - Fax: 0971/274883; Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 0835/331548 - Fax: 0835/251316
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430	Foggia: 0881/779911	Lecce: 0832/463911
Barletta: 0883/341011	Brindisi: 0831/223111	Taranto: 099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel 080/5470213

Tancredi GIOIELLI
SALDI -30%
 su tutta la merce in saldo
POTENZA

PETROLIO EMENDAMENTO AL DECRETO «COMPETITIVITÀ» APPROVATO IN COMMISSIONE AL SENATO

Il bonus torna lucano Veneto e Liguria sono di nuovo fuori Vicari: «Ok del governo a modifica testo»

Fondo idrocarburi: escluse le regioni che ospitano rigassificatori. Le risorse solo ai territori dove viene svolta l'attività estrattiva

● Restituito il «maltolto» alla Basilicata. Un emendamento al decreto Competitività modifica l'art. 45 della legge 99/2009, escludendo le regioni che ospitano rigassificatori (Veneto e Liguria) dai beneficiari del Fondo alimentato dal 3% delle royalties che le compagnie petrolifere versano ai territori dove insistono attività di estrazione e lavorazione di idrocarburi.

IERACE ALLE PAGINE IV E V >>



BONUS Il fondo torna lucano [foto Tony Vece]

INCHIESTA

Centro oli Nuovi controlli a Viggiano

● L'indagine è concentrata sui dati della «Ebc» che per conto di Eni fa i controlli delle emissioni in atmosfera. Gli investigatori - l'inchiesta è coordinata dalla Procura antimafia ed è condotta dai carabinieri - stanno cercando di accertare cosa abbia innescato le «fiammate» anomale nel centro oli di Viggiano.

SERVIZIO A PAGINA VII >>

IL CONTRIBUTO ENERGETICO TERZO SEGRETO DI FATIMA

di ALESSANDRO GENOVESI

Oramai il confronto con il Governo sui giusti riconoscimenti al contributo energetico della Basilicata sembra essere diventato come il terzo segreto di Fatima.

Ma prima o poi le carte dovranno essere scoperte. Da un lato un comunicato della Regione informa che il Governo sarebbe intenzionato a riconoscere le annualità 2011 e 2012 della carta carburante rimodulandola in base al reddito ma - soprattutto - che sarebbe disposto da subito, utilizzando anche decreti in conversione, a modificare la legge destinando le risorse 2013 e quelle future alle politiche sociali.

Fatto che rappresenterebbe sicuramente una novità positiva permettendo di utilizzare queste risorse per un reddito minimo di inserimento rivolto alle 30 mila famiglie lucane in povertà, offrendo loro lavoro e dignità.

Dall'altro i deputati del centrodestra dicono invece, citando sempre il Governo, che la carta carburante resterà, magari ampliandola a tutti i residenti e trasformando la Basilicata in una specie di «suq arabo», con i poveri costretti al baratto tra buoni benzina e pane.

Peccato che per attivare programmi di lavoro utile, politiche di inclusione sociale bisogna dare a Regione, Comuni, Aziende sanitarie risorse e non galloni di benzina.

SEGUE A PAGINA V >>

GRASSANO GRANDE ACCOGLIENZA PER IL SINDACO DI NEW YORK BILL DE BLASIO. UN GIORNO NEL PAESE DEI SUOI AVI

«È bello essere a casa»

Bagno di folla di grassanesi. Ora è un loro cittadino onorario

LA CASA DELLA NONNA Bill De Blasio con la sua famiglia torna a casa della nonna a Grassano [foto Genovese]



«Non dimentico le mie radici grassanesi» ha detto prima di commuoversi

● Bill De Blasio è tornato a casa, nella sua Grassano, il paese della Basilicata da dove nel 1901 la nonna materna, Anna Briganti, partì, direzione Usa. E il «sogno americano» della sua famiglia si è realizzato. Perché dallo scorso gennaio è il sindaco della città più importante del mondo: «Ma non dimentico mai l'orgoglio delle mie radici grassanesi», ha detto prima di commuoversi davanti alla casa della nonna, che, però, purtroppo è rimasta chiusa.

SERVIZI ALLE PAGINE VIII E IX >>

SEGRETERIA PD

Partito da ricucire Luongo: «Adesso faccio il sarto»

● «Evitate facili battute: Luongo cambia mestiere, da pasticciere a sarto. Grazie». Il «sarto» Antonio Luongo parla così, in terza persona, di sé, della sua candidatura a segretario regionale del Pd lucano, della conta che lunedì prossimo, 28 luglio, lo opporrà in assemblea regionale a Luca Braia, al ballottaggio che fa seguito alle primarie di due settimane fa. Fra i due competitori (43 delegati per Braia, 41 per Luongo) c'è il terzo competitor, Dino Paradiso, con 16 o 17 delegati e soprattutto con alcune questioni di merito poste ai duellanti. Interrogativi che riguardano l'unità del partito, la sua autonomia (da istituzioni, ma anche dai gruppi di pressione interni), il rinnovamento (anche generazionale), il limite dei due mandati. Luongo si dice «convinto che solo mediante una reciproca corresponsabilizzazione si possa tenere insieme ed unito il partito».

SAMMARTINO A PAGINA II >>

POTENZA IL VERBALE DI «NOEMI». LE AVEVANO PROPOSTO UN LAVORO

Sex-gate, una delle ragazze parla con gli investigatori



INDAGINE La Questura di Potenza

● Una promessa di un posto di lavoro. Pochi spiccioli per comprare le sigarette e per la benzina. In cambio doveva fare «dei servizi». Questo è il contenuto delle telefonate intercettate. Poi, Noemi (è il nome d'arte della ragazza marocchina), è stata sentita dagli investigatori e, «nonostante le reticenze», ha spiegato meglio il significato di quelle parole.

AMENDOLARA A PAGINA III >>

CULTURA MARCO REGINA È NEL TEAM DELLA «DREAM WORKS»

Il cartone «Kung fu Panda» ha un'anima materana



CARTONI Marco Regina

● Anima i personaggi, dà loro carattere e personalità in modo che tutti possano identificarsi nel proprio eroe. Ed è proprio questo che fa Marco Regina, 35 anni, materano d'oc, da 5 anni nel team creativo della DreamWorks, che ha realizzato importanti film di animazione, solo per citarne alcuni, Kung Fu Panda, Le cinque leggende e oggi Dragon Trainer 2 secondo capitolo della trilogia dedicata ai draghi.

COSENTINO A PAGINA XII >>

MATERA

Lavori allo stadio Adduce rassicura patron Columella

MASTRANGELO A PAGINA IX >>

PROVINCIA

Il presidente Valluzzi chiama a raccolta tutti i sindaci

SERVIZIO A PAGINA VII >>



LA RIPARTIZIONE DEL FONDO

Cambierà con l'entrata in vigore del provvedimento che non influirà su terzo e quarto bonus che andranno anche a Veneto e Liguria

UNO SCHIERAMENTO DI FORZE

L'emendamento è firmato da FI, sostenuto da Ncd, approvato dal Pd. La spinta di tutti per l'ok decisivo del Governo Renzi

Il Decreto competitività sancirà il diritto al bonus

Ma la Regione vuole portare a casa anche patto di stabilità e memorandum

● Le sorti del Fondo idrocarburi lucano legate ancora una volta a un maxi-emendamento al voto di fiducia. Tra gli emendamenti al Dl Competitività c'è, infatti, quello presentato da Francesco Bruni (FI) e approvato dalle commissioni Industria e Ambiente del Senato, che esclude le Regioni interessate «dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore» (si veda altri pezzi in pagina). «Ho chiesto al senatore Bruni - ha sottolineato l'on. Latronico (FI) - a presentare tale emendamento. Era un'opportunità che andava colta al volo». E la situazione ora è più tranquilla dopo che il Governo, attraverso il sottosegretario Vicari ha dato parere favorevole. Certo il pensiero non può che andare a quei due blitz che hanno accompagnato il Fondo idrocar-

burì: il primo alla sua istituzione quando vennero inserite all'ultimo momento proprio quelle parole che oggi vengono emendate, e la seconda quando nell'approvazione del maxi-emendamento alla legge di stabilità si cercò di sottrarre al Fondo le risorse per la metanizzazione del Cilento.

Un tentativo che venne bloccato per la sua palese ingiustizia. Rimase il primo, ma con l'ok del Governo, questa volta tutto dovrebbe filare liscio, e la Basilicata potrà riavere quello che gli spetta, perché è sul suo territorio che insiste il più grande giacimento d'Europa su terraferma che contribuisce per oltre l'80% alla produzione nazionale di greggio.

Una revisione dell'art.45 che la Basilicata ha sempre chiesto. Lo hanno fatto, in vario modo i

parlamentari lucani. Lo ha fatto il governatore Pittella che ha reiterato la richiesta proprio davanti al tavolo tecnico riunito al Mise. Solo una delle richieste che la Regione Basilicata ha posto al Governo e dal quale attende ancora risposte, veloci. È arrivato subito lo sblocco del bonus, dettato dall'impellenza di non perdere le risorse, facendole finire in «perenzione». È arrivata la risposta all'ingiustizia che si stava consumando contro la Basilicata. Segnali forti, ma non ancora abbastanza. «Quel fondo deve tornare lucano», ha sempre chiesto la Basilicata che vuole decidere come utilizzare queste risorse svincolandole dall'acquisto di carburanti. Le royalties del petrolio devono essere fuori dal patto di stabilità, ma la partita importante è quella del memorandum. [Lier.]

La modifica dell'art. 45 Ecco l'emendamento del governo

■ È firmato dal senatore Francesco Bruni, avvocato, di Lecce, Membro Gruppo FI-PdL della 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) l'emendamento 30.0.21 al Decreto competitività. Dopo l'articolo 30 aggiungere il seguente: 30 bis. «All'articolo 45, comma 2, della legge 23 luglio 2009 n. 99, sopprimere le parole: "nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore". L'emendamento, si legge nella motivazione, è volto a riconoscere esclusivamente alle regioni interessate dalla ricerca e coltivazione di idrocarburi, l'aumento delle royalties ai fini della riduzione del prezzo della benzina.

ALESSANDRO GENOVESI*

Contributo energetico Segreto di Fatima

Così come sull'esclusione delle royalties dal patto di stabilità siamo al riconoscimento delle giuste ragioni dei lucani, ma la ragione - dice un proverbio - è dei matti. Quel che servono sono atti formali: il riconoscimento, da parte di Palazzo Chigi e del Mef, dell'esclusione delle royalties dai piani annuali e triennali di contabilità nazionale per il Patto. Servono cioè leggi e decreti, non pacche sulle spalle. Infine sulla riforma dell'articolo 16 sembrerebbe di essere alla conferma di quanto già emerso nei confronti tecnici passati, in materia di superamento del tetto, di inclusione delle estrazioni già autorizzate (Eni e Total) nel computo del ristoro economico, di riconoscimento dei benefici per 20 (e non più 10) periodi di imposta. Su questo punto c'eravamo già arrivati, anche grazie ad un positivo lavoro di squadra tra forze sociali e Regione nei confronti del MISE, ma rimaneva e rimane da capire se il tutto è dentro il riconoscimento che, oltre quanto già autorizzato, la Basilicata non andrà o se permarrà il rischio di "scambio" su nuove trivellazioni in terra e in mare. Il punto su cui ci fermammo durante il confronto fu proprio questo: perché abbiamo sempre discusso di riconoscimento alla Basilicata, non di ulteriori scambi sulla salute delle persone. Su questo aspetto fondamentale

non è ancora chiara la posizione del Governo e non è un dettaglio da poco. Al netto quindi del fatto che da novembre siamo impegnati in un confronto sulle tre questioni ora ricordate (superamento carta carburante, articolo 16, patto di stabilità), il punto che non va sottovalutato è che anche l'eventuale modifica dell'articolo 16 (al netto di pretendere una sorta di "blocco" a nuove trivellazioni), o ulteriori interventi (zone franche fiscali, ecc.) non produrranno effetti concreti prima del 2017-2018, a differenza della modifica della carta carburante cui risorse sono già accantonate e sarebbero immediatamente utilizzabili per programmi di inserimento e reinserimento al lavoro dei più poveri. A questo punto non rimane che aspettare di capire chi ha ragione, di vedere se ci saranno i testi, cosa ci sarà scritto e se entreranno o meno già nell'agenda legislativa del Governo e del Parlamento nelle prossime settimane. Su questo come Sindacato diremo la nostra e trarremo tutte le conseguenze. Perché il tempo è scaduto, perché quello di cui hanno bisogno i lucani sono lavoro, reddito minimo di inserimento, politiche industriali all'altezza della crisi. Subito ed ora. Senza tentennamenti, senza pasticci, senza essere trattati come una popolazione di serie B.

*segretario regionale Cgil



OFFERTA AUTO NUOVE

SEAT mese di LUGLIO

AUTO NUOVE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO CON ROTTAMAZIONE	N° DI PEZZI
MII ECOFUEL STYLE 1.0 68 CV	€ 14,400,00	€ 11,700,00	1
ALTEA XL 1.6 TDI 105 CV I-TECH	€ 22,900,00	€ 19,300,00	1
TOLEDO 1.6 TDI STYLE	€ 21,800,00	€ 17,500,00	1
IBIZA 1.2 TDI STYLE	€ 15,900,00	€ 12,900,00	1

Affrettati.
Queste vetture sono

LIMITATE

Auto R Srl

CENTRO SERVIZI AUTO RANIERI

zona ind. Titoscalo (PZ) - Tel. 0971 53999

www.autorpz.com

